

INTERROGAZIONE SCRITTA P-3883/00
di Claude Desama (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Gestione del personale dell'UEO

La sorte riservata al personale dell'UEO è inquietante. Nell'ambito del secondo pilastro sono state create nuove strutture senza prendere in alcuna considerazione l'insieme delle competenze disponibili in seno all'UEO. Da tali decisioni risultano numerosi licenziamenti, seguiti da nuovi reclutamenti, una serie di traslochi e di ristrutturazioni, con spese notevoli, degli edifici dell'UE e dell'UEO.

In un contesto in cui l'Europa ribadisce sempre più la sua dimensione sociale, ci si interroga sulla fondatezza di tali licenziamenti e sulla buona gestione dei fondi.

Prima di procedere a nuovi impegni, non ritiene la Commissione che sarebbe più giudizioso utilizzare al meglio le risorse umane dell'UEO già disponibili? In tal caso, quali prospettive ritiene la Commissione di poter offrire a questi funzionari?